



**ORDINE  
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI  
DI ASCOLI PICENO**

**ASSEMBLEA GENERALE DEGLI  
ISCRITTI PER L'APPROVAZIONE DEL  
CONTO CONSUNTIVO  
ANNO 2017**

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA'  
DEL CONSIGLIO  
(Mandato 2017-2020)**

## INDICE

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. DATI STATISTICI E LA TENUTA DELL'ALBO.....</b>	<b>3</b>
<b>3. L' ATTIVITA' DEL CONSIGLIO ED IL SUO PROGRAMMA .....</b>	<b>7</b>
Trasparenza .....	9
<b>4. IL CENTRO STUDI PROMETEO E LA FORMAZIONE.....</b>	<b>12</b>
<b>5. LE ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI E IL TERZO SETTORE ...</b>	<b>14</b>
Commissione Formazione.....	16
Commissione Lavoro .....	16
Commissione Giovani e Tirocinanti.....	17
Commissione cultura e tempo libero.....	20
Commissione CPO (Commissione Pari Opportunità) .....	20
Commissione Funzioni Giudiziarie .....	21
Commissione Rapporti con gli Enti e le Istituzioni .....	23
Commissione Liquidazione Parcelle.....	24
Commissione Territorio.....	24
Terzo Settore .....	25
<b>6. LA SAF MEDITERRANEA – AFOPROF E L'UNIONE REGIONALE .....</b>	<b>27</b>
<b>7. LA POLITICA DEL NAZIONALE.....</b>	<b>29</b>
<b>8. UNA VISIONE STRATEGICA PER IL FUTURO .....</b>	<b>37</b>
<b>9. CONCLUSIONI.....</b>	<b>39</b>

## **1. INTRODUZIONE**

In qualità di Presidente del Consiglio dell'Ordine mi prego presentare questa breve relazione sulla gestione, in aggiunta agli altri documenti proposti per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'anno 2017, che oggi viene illustrato anche dalla relazione del tesoriere.

Nella relazione vengono brevemente esposte le iniziative che il consiglio, insediatosi il 9 gennaio 2017, ha intrapreso fino ad ora.

Mi compiaccio con i nuovi consiglieri e con i colleghi che, dando la propria disponibilità a ricoprire incarichi in seno al nostro Ordine, hanno dato il loro prezioso contributo. Tutti con impegno, passione e fiducia hanno assunto il gravoso compito di rappresentare la categoria.

Grazie, sentitamente grazie per questo e tanto altro!

## **2. DATI STATISTICI E LA TENUTA DELL'ALBO**

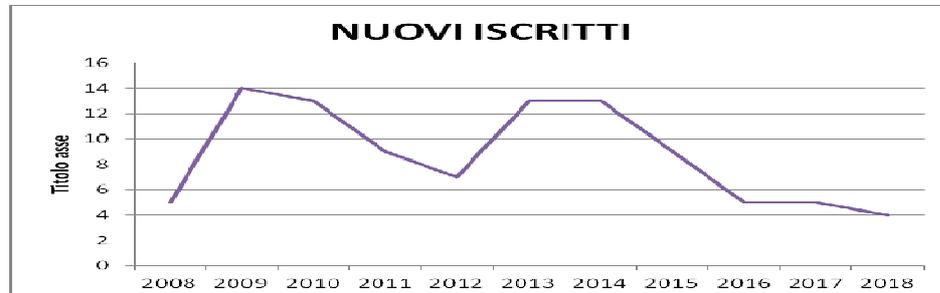
### **2.1 L'Ordine**

Sul piano demografico, l'Ordine di Ascoli Piceno, alla data del 31.12.2017, contava 372 iscritti, di cui 272 Uomini per un 73.11% e 100 Donne per un 26,89%.

Nel 2017 sono stati iscritti 25 nuovi tirocinanti.

Alla fine dell'anno 2018, il numero degli iscritti sarà presumibilmente di n. 380 unità, con un incremento rispetto all'anno 2017 in linea con il tasso medio di crescita registrato negli anni precedenti.

L'andamento delle nuove iscrizioni rilevato negli ultimi dieci anni è illustrato dal grafico seguente.



Se si vuole considerare gli iscritti a seconda della ripartizione tra dottori commercialisti e ragionieri commercialisti alla data della presente relazione i dati sono di seguito riportati:

- nella sezione A sono iscritti n. 251 dottori commercialisti e n. 121 ragionieri commercialisti;
- nella sez B (Esperti contabili) sono iscritti i laureati triennali abilitati alla professione di Esperto Contabile, che alla data della presente relazione sono pari a n. 7;
- nell'Elenco speciale (sez. A) dei non esercenti sono iscritti n. 9 dottori commercialisti e n. 1 ragionieri commercialisti.

In data 16 giugno 2017 è purtroppo venuto a mancare il collega Evaldo FIORETTI, un maestro della professione, oltre che ex presidente. Vorremmo ricordarlo in questo documento, oltre quanto fatto nelle opportune sedi, per riaffermare come sia stata importante per noi la sua figura di uomo e professionista. Grazie Evaldo per quanto hai fatto per la categoria in un periodo in cui sentiamo la mancanza di maestri e punti di riferimento.

Su richiesta degli interessati sono stati cancellati dall'albo i colleghi GALLIPOLI Mario, ILLUMINATI Paola e CAPASSO Carmela.

### **Tassa Annuale ed iscrizioni 2018 per ALBO**

- € 200,00 per gli Iscritti all'Albo che, al 31.12.2017, non abbiano superato i 35 anni di età;
- € 400,00 per gli Iscritti all'Albo che, al 31.12.2017, abbiano superato i 35 anni di età.

### **Tassa Annuale ed iscrizioni 2018 per ELENCO SPECIALE**

- € 250,00 Quota di prima iscrizione e quota annuale;
- € 168,00 Tassa di concessione governativa da pagare in caso di trasferimento da Elenco Speciale ad Albo e trasferimento ad altro Ordine.

### **Tassa Ammissione 2018 STP (Società tra professionisti):**

- € 250,00 una tantum Quota di prima iscrizione;
- € 400,00 Quota di iscrizione annuale;
- € 100,00 Quota per ogni socio non iscritto all'Albo

### **Praticanti**

- € 207,00 Quota iscrizione registro praticanti valida per il periodo di tirocinio.

Si comunica che il Consiglio per ottemperare alle disposizioni di legge ha adeguato il sistema di riscossione delle quote annuali, come tutte le pubbliche amministrazioni aderendo al noto PAGO PA.

## **2.2 Dati relativi al personale dipendente**

I nostri dipendenti Cinzia CORSINI e Silvia FORMICHETTI sono state assunte rispettivamente in data 03.08.1998 ed in data 10.07.1998, con contratto part-time.

La segreteria dell'Ordine è aperta al pubblico nei seguenti giorni ed orari: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00, Martedì e Giovedì 15,00 - 17,00.

Si fa presente che, per esigenze di bilancio e con accordo sindacale, si è ridotto l'orario di lavoro delle dipendenti, razionalizzando i costi e ottimizzando le mansioni delle stesse. E' risultato notevole l'impegno di lavoro profuso da tutti i consiglieri anche per gli intervenuti nuovi asfissianti adempimenti burocratici a carico dell'ordine.

## **2.3 La Sede dell'Ordine**

La nuova sede dell'Ordine, in regola con le disposizioni legislative in materia di sicurezza, meglio strutturata ed organizzata della precedente, ubicata all'interno degli spazi condivisi con l'Associazione degli Industriali, consente di dialogare ancor meglio con gli iscritti, di offrire loro servizi qualitativamente migliori ed avere anche un rapporto più stretto e costruttivo con tutte le istituzioni, incentivando la vicinanza e l'attenzione al nostro Ordine.

Una sede adiacente alla centralissima Piazza del Popolo rappresenta per i commercialisti, un legame ancor più stretto con il territorio di appartenenza. La sede offre altresì due ampie stanze per poter organizzare convegni formativi, tra cui la suggestiva Sala degli Specchi, situata al primo piano del Palazzo. Tutto ciò agevola la formazione continua a cui la nostra attività professionale deve costantemente tendere, attraverso aggiornamenti con la partecipazione a seminari e convegni, oltre al dialogo e confronto aperto con economisti, politici e legislatori.

### **3. L' ATTIVITA' DEL CONSIGLIO ED IL SUO PROGRAMMA**

Il Consiglio in carica per il quadriennio 2017/2020, è così composto:

#### **Consiglio dell'Ordine**

Carlo Cantalamessa	Presidente
Giulia Liboni	Vice Presidente
Daniele Illuminati	Segretario
Massimiliano Pulcini	Tesoriere
Debora Cozza	Consigliere
Dario Corradetti	Consigliere
Enrico Diomedi	Consigliere
Alessandra Fazi	Consigliere
Sirio Salvucci	Consigliere

### **Collegio dei revisori dei Conti**

Gabriella Agostinelli	Presidente
Patrizia Neroni	Membro effettivo
Pasquale Collini	Membro effettivo

### **Delegati alle Casse di Previdenza**

Alba Sansoni	Delegata Cassa Dottori
Sandra Ciaralli	Delegata Cassa Ragionieri

### **CONSIGLIO DI DISCIPLINA**

Mario Bianconi (Presidente)

Arcangelo Caputo

Alberto Fanesi

Anna Rita Forti

Maurizio Frascarelli

Giacomo Galli

Paolo Nigrotti

Sergio Maria Remoli

Luigi Troli

Tutti i consiglieri ed i revisori non percepiscono rimborsi spese in ragione del loro mandato, oltre che ovviamente remunerazioni di alcun genere; eventuali rimborsi erogati dal Consiglio Nazionale ai membri del nostro Ordine per partecipazioni istituzionali ad incontri e convegni saranno

destinati a favore dell'Ordine stesso. Durante l'anno 2017 si sono tenuti n. 16 consigli.

Il Consiglio dell'Ordine ha attribuito ai Consiglieri le seguenti deleghe:

Debora Cozza	<i>Trasparenza</i>
Enrico Diomedi	<i>Rapporti con la stampa</i>
Alessandra Fazi	<i>Politiche giovanili e CPO (Comitato Pari Opportunità)</i>
Liboni Giulia	<i>AFOPROF e TERZO SETTORE</i>
Massimiliano Pulcini	<i>OCC (Organismo di Composizione della Crisi)</i>
Sirio Salvucci	<i>Qualità, Sistemi Informatici e Sito</i>
Dario Corradetti	<i>Coordinatore Commissioni</i>

### **Trasparenza**

Con Delibera del 03/03/2017 il Consiglio dell'Ordine ha individuato la Dott.ssa Debora Cozza responsabile della Trasparenza e Anticorruzione, la quale ha redatto Piano triennale ai sensi della legge n. 190 del 2012 ed in conformità alle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (di seguito P.N.A.) approvato con Delibera della CIVIT (ora ANAC) n. 72 dell'11 settembre 2013.

L'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili (ODCEC) di Ascoli Piceno, sulla base delle indicazioni e delle linee guida operative del Consiglio Nazionale, ha pertanto intrapreso un percorso per il graduale adeguamento dell'ente alla legge n. 190/2012 e al decreto legislativo n. 33/2013.

Il presente PTPC, redatto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, di concerto con gli organi di vertice e con la collaborazione del personale dipendente, si prefigge i seguenti obiettivi,

coerentemente alle indicazioni strategiche provenienti dal Piano Nazionale Anticorruzione:

- Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione elevando il livello di trasparenza stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione.

L'arco temporale di riferimento del presente PTPC è il triennio 2017-2019. L'adozione del Piano, peraltro, non si configura come un'attività una tantum bensì come un processo ciclico in cui gli strumenti vengono via via affinati, modificati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione. Si precisa che lo sforzo che sta compiendo l'Ordine di Ascoli Piceno è quello di mettere a punto degli strumenti di prevenzione mirati e sempre più incisivi nella logica di uno sviluppo graduale e progressivo del sistema di prevenzione della corruzione.

Il Piano è stato approvato nella riunione di consiglio del 13 novembre 2017.

Di seguito si elencano le principali attività/iniziative intraprese dall'attuale Consiglio durante il trascorso esercizio 2017:

- febbraio 2017 Convegno "Rinascimento Piceno" presso Associazione Industriali di Ascoli Piceno;
- intervento del Presidente e dei Consiglieri presso l'ITC Umberto I° di Ascoli Piceno sul tema della "Web reputacy" e sullo sviluppo del turismo nel Piceno;
- Istituzione nuova newsletter e successiva implementazione;

- Costituzione Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento Regionale con attribuzione di delega al consigliere Massimiliano PULCINI;
- Convenzione con Comune di San Benedetto del Tronto per istituzione sportello consultivo sulla crisi da sovraindebitamento;
- **12 Giugno 2017 Convegno tenuto ad Ascoli Piceno presso il Palazzo dei capitani dal Titolo “Rinascimento Piceno – I Commercialisti al servizio del territorio” con l’intervento del Presidente del consiglio Nazionale Massimo MIANI, del Sottosegretario On. Federica CHIAVAROLI e di tutte le massime autorità civili, militari e religiose;**
- Redazione del vademecum “Le agevolazioni nell’area del cratere”
- Ottenimento dall’Agenzia delle Entrate di Ascoli Piceno della sospensione del termine di presentazione documentazione ex art. 36 ter Dpr 600/73 in concomitanza di importanti scadenze fiscali;
- Istituzione sportello Agenzia della riscossione presso CCIAA di Ascoli Piceno;
- Convenzione con Bottega Terzo Settore per il supporto e la creazione di nuove opportunità di lavoro nel medesimo Settore e per attività consulenziale a seguito della recente riforma legislativa;
- Convenzione con Fondazione Ottavio Sgariglia Dal Monte;
- Istituzione Commissione Nomine per affidamento incarichi secondo criteri di equità;
- Collaborazione con il Comune di Ascoli Piceno per uffici SUAP;
- Campagna contro la soppressione della sezione Fallimentare Tribunale di Ascoli Piceno e contro le criticità della legge di riforma fallimentare (C.d. Legge Rordorf) e conseguente Incontro con l’on

Alessia MORANI, sottosegretario alla Giustizia del Governo GENTILONI;

- Campagna contro l'abusivismo nella professione;
- Collaborazione con CCIAA per partecipazione ad eventi e convegni attinenti alle materie economiche;
- Approvato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- Partecipazione Ordine alle giornate di orientamento nell'Istituto Umberto I di Ascoli Piceno (Ragioneria e Geometri) con istituzione di un punto informativo presso altri plessi scolastici;
- Incontri con i politici ed i candidati alle elezioni politiche finalizzati alla individuazione dei bisogni del territorio e della categoria;
- Confronto con i massimi vertici del Tribunale di Ascoli Piceno a seguito delle procedure per l'individuazione dei delegati alle vendite e successiva Costituzione dell'elenco dei delegati dal Giudice delle Esecuzioni alle operazioni di vendita;
- Confronto con notai e avvocati del distretto Notarile di Ascoli Piceno e Fermo per la costituzione di una Associazione tra giuristi ed economisti;
- Interventi pubblici presso Regione, l'Università, Enti ed Istituzioni a tutela e prestigio per tutto il Consiglio dell'Ordine.

#### **4. IL CENTRO STUDI PROMETEO E LA FORMAZIONE**

Il Centro Studi Prometeo ha continuato, in linea con i già esposti e noti andamenti, nell'attività formativa nei vari ambiti di interesse. Lo stretto rapporto con la commissione Formazione ha consentito, nell'anno 2017, oltre 187 ore di formazione complessiva. Di questa, circa 72 ore è derivata da

attività formativa a pagamento, attraverso convegnistica di elevato spessore perché svolta da competenti ed illustri relatori; la restante parte è derivata da formazione non a pagamento, realizzata attraverso corsi e videoconferenze sulle più diverse materie di interesse, anche grazie alle numerose convenzioni che l'ente ha posto in essere con i vari soggetti all'uopo deputati. Nei primi cinque mesi del corrente anno altrettanta proposta formativa è stata erogata in circa 195 ore, in netto aumento rispetto all'anno passato. Tali valori includono anche le ore formative svolte con convenzioni stipulate con istituti od enti, i cui corsi sono comunque stati riconosciuti validi dal CNDCEC ai fini della formazione obbligatoria (esempio corsi di inglese). A quanto sopra, occorre come noto aggiungere le numerose ore concesse tramite le convenzioni "on line" stipulate ed in essere, comprese quelle erogate dal consiglio nazionale. Parallelamente alla principale attività svolta, il direttivo e la commissione formazione hanno focalizzato l'attenzione su una migliore allocazione delle risorse esistenti, stante le necessità che una struttura richiede. Con l'incessante lavoro di gran parte dei propri componenti si è riuscito ad avere, fino ad ora, una assoluta autonomia finanziaria dall'ordine, consentendo di meglio assolvere ai propri obblighi in perfetta indipendenza economica, nonostante i numerosi eventi e le incombenze di volta in volta da affrontare. La programmazione degli eventi, già definita fino al prossimo mese di giugno, riprenderà appena trascorse le ferie estive, con una serie di incontri su varie tematiche riguardanti tutti gli ambiti professionali, oltre che organizzativi per lo studio, anche al fine di formare su tematiche di particolare rilievo tutti i professionisti in materia di adeguamento alle norme esistenti (es antiriciclaggio). Purtroppo in tali ambiti l'avvicinarsi delle norme spesso costringe all'attesa per meglio affrontare le varie tematiche. Il centro studi ha continuato la sua attività di

presenza nella Bottega del terzo settore, ove riveste il ruolo di associato, attraverso una attività di stretta collaborazione con lo stesso per offrire sempre più nuove tematiche di interesse per tutta la categoria. Infine, nell'ambito dell'attività svolta non può trascurarsi l'importante e fondamentale rapporto con le importanti realtà presenti quali S.A.F. medio adriatica ed A.FO.PROF.. Massima collaborazione infatti con le stesse per garantire sia una sempre maggiore specializzazione nell'ambito di corsi su materie riservate ai nostri iscritti sia per una preparazione ai futuri professionisti, mediante corsi per la preparazione agli esami di abilitazione alla professione. A tal proposito l'inizio del corso SAF sul bilancio a San Benedetto del Tronto ha denotato un importante segnale di interesse per il nostro ordine, con una cospicua presenza di iscritti. **Sempre per venire incontro alla formazione, è stata stipulata una convenzione (gratuita) con la piattaforma Directio e Concerto oltre alla convenzione con edizione Eutekne per l'invio, sempre gratuito, di un quotidiano on line a cui si aggiunge anche la rivista quotidiana, FISCAL FOCUS. Il costo annuale di iscrizione all'Albo è già assorbita da tali risparmi.**

## **5. LE ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI E IL TERZO SETTORE**

Le Commissioni istituite all'interno del nostro Ordine, coordinate dal consigliere Dario Corradetti sono le seguenti:



**Presidente**  
Antonio M. De Angelis  
**Vice Presidente**  
Cecilia Trivelloni



**Presidente**  
Sandra Ciaralli  
**Vice Presidente**  
Marco Mariotti



**Presidente**  
Milena Ciotti  
**Vice Presidente**  
Marco Bovara



**Presidente**  
Matteo Acciarri  
**Vice Presidente**  
Mario Granno'



**Presidente**  
Maria Ida Filippini  
**Vice Presidente**  
Anna Rita Forti



**Presidente**  
G. Lanza Volpe  
**Vice Presidente**  
M. I. Filippini



**Presidente**  
Paolo Nigrotti  
**Vice Presidente**  
Mario Di Buò



**Presidente**  
Maddalena Ciancaleoni  
**Vice Presidente**  
Maurizio Frascarelli



**Presidente**  
Paolo Iacopini  
**Vice Presidente**  
Laura Remoli

Le Commissioni sono istituite al fine di fornire al Consiglio dell'Ordine attività di supporto tecnico ed operativo, effettuare studi ed indagini in specifici settori, analizzare le nuove normative formulando proposte e documenti che siano di ausilio all'attività professionale.

Le Commissioni potranno realizzare elaborati, pareri, trattazioni, opere comunque denominate da loro prodotte. Le loro attività verranno meglio di seguito descritte.

### **Commissione Formazione**

Si occupa di proporre un progetto di formazione per l'organizzazione dei corsi e dei convegni dell'ordine nonché della ricerca di partner e soggetti finanziatori degli stessi.

L'attività è organizzata per gli aspetti operativi dall'Ente Centro Studi Prometeo di cui costituisce un sorta di comitato scientifico e di indirizzo. Per le attività di formazione si fa rimando al paragrafo 4.

### **Commissione Lavoro**

La Commissione affronta le problematiche connesse al mondo del lavoro nell'ambito dei rapporti tra datori di lavoro, lavoratori e Istituzioni ed in relazione agli aspetti giurislavoristici. Con delibera del Consiglio Prov.le dell'ODCEC del 10/03/2017, si è costituita la "Commissione Lavoro".

Come ben sapete nell'ambito della nostra attività professionale sta acquisendo sempre più rilievo il Diritto del Lavoro; circa il 20% degli iscritti all'ODCEC (22.000 su base nazionale) all'interno dei propri Studi attua anche la materia "giuslavoristica". Un dato talmente rilevante in termini numerici e di "peso" per la nostra categoria, che non rispecchia in alcun modo l'attenzione che gli è stata dedicata in questi ultimi anni. Nonostante ciò è

evidente come le Istituzioni con le quali giornalmente ci raffrontiamo, non danno alla nostra realtà professionale la giusta considerazione che dovrebbe avere. Da sempre il Diritto del Lavoro è materia dei commercialisti anche alla luce dell' art. 1 L. 12/79. I commercialisti da sempre svolgono l'attività di consulenza del lavoro, ben prima dell'introduzione della specifica normativa ovvero la legge n. 12/79, in forza della quale gli stessi, al pari di consulenti del lavoro e di avvocati, possono assumere tutti gli adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociale dei lavoratori dipendenti. L'esercizio della consulenza del lavoro costituisce una delle possibili aree di attività professionale che i commercialisti possono liberamente intraprendere, perché da sempre rientra nelle loro competenze. E' un orgoglio avere nell'ambito del ns Consiglio Nazionale, un'area denominata "Commercialisti del Lavoro" presidiata da Roberto Cunsolo, consigliere nazionale. In aggiunta, è stato lo stesso Presidente Nazionale Massimo MIANI a chiedere, a tutti gli Ordini territoriali di costituire una commissione "Area Lavoro" in ogni sede. L'obiettivo principale della Commissione Lavoro è quello di essere sempre presenti in tutti gli incontri istituzionali, partecipare a qualsiasi tavolo istituzionale e/o tecnico al fine di condividere obiettivi, progetti comuni connessi ad adempimenti nel settore giurislavoristico.

### **Commissione Giovani e Tirocinanti**

La Commissione tratta in particolare le tematiche di maggiore interesse per i colleghi più giovani e si è occupata di approfondire e verificare opportunità professionali che possano consentire agli iscritti nuove aree di specializzazione, vigilando altresì sugli adempimenti dei tirocinanti. Si riepilogano le attività svolte ad oggi.

La Commissione Tirocinanti e Giovani iscritti si è insediata ufficialmente in data 30 maggio 2017 e nei primi mesi si è solamente occupata della gestione dei lavori con i Tirocinanti (prima verifica semestrale e presentazione della Commissione, riconsegna libretti).

Ripresi i lavori dopo la pausa estiva, nella riunione del 21 settembre 2017, è stato distribuito a tutti i membri della commissione il regolamento del tirocinio con l'auspicio che tutti possano approfondirlo e affrontare di conseguenza ogni quesito o problematica dovesse sorgere durante il mandato.

In particolare è stata esaminata l'ultima informativa del CNDCEC relativa al "controllo delle attività svolte dal tirocinante e verifica del rispetto delle norme deontologiche da parte del dominus". Considerato che era intenzione della Commissione sottoporre ai Tirocinanti un questionario di valutazione della qualità dei servizi offerti nonché delle aspettative degli stessi, si è ritenuto di inserire alcune delle domande proposte dal Cndcec all'interno di suddetto questionario, che in data 12 ottobre 2017 è stato somministrato a tutti i praticanti. Una volta raccolti i questionari, la Commissione ha dunque rielaborato i dati e ha prodotto una breve relazione: oltre a rilevare lo stato di soddisfazione dei praticanti, le loro aspettative rispetto all'attività dell'Ordine ed in particolare della Commissione, questa può essere uno strumento utile per misurare statisticamente l'"atteggiamento" del dominus, da relazionare nella prima Assemblea dell'Ordine utile.

Successivamente la Commissione ha collaborato con l'ITAS Mazzocchi e l'ITCG Umberto I partecipando agli Open Day organizzati tra dicembre 2017 e febbraio 2018 presso le suddette scuole per orientare i ragazzi delle scuole medie inferiori nella scelta delle superiori; è stata prodotta una breve

informativa sulle figura del commercialista ed i membri della Commissione, in coppia, hanno presenziato alle giornate di orientamento.

Tra i risultati raggiunti nel 2017, inoltre, ci sono le convenzioni che il Presidente della Commissione ha stilato con il Centro Studi Castelli (RATIO) e con la SEAC Ceafor per i Giovani iscritti, divulgate nel corso del 2018. Per quanto riguarda le attività in programma ancora da porre in essere si rappresenta che, sempre in relazione ai Tirocinanti, intenzione futura della Commissione è quella di stilare una sorta di "Quaderno del Tirocinante" da consegnare ad inizio pratica, il quale contenga un sunto delle principali norme del Regolamento del tirocinio nonché un'informativa relativa all'inquadramento fiscale e previdenziale dell'eventuale rimborso spese riconosciuto dal dominus, con un modello di convenzione e di ricevuta.

In merito all'attività nei confronti dei giovani, obiettivo primario della Commissione è quello di esortarli ad una maggiore partecipazione, ad un confronto costante e ad una collaborazione. Si sta dunque pensando all'organizzazione di tavole rotonde, nuove opportunità di lavoro, incontri di formazione, ecc...; in questa fase, in particolare, al fine di stimolare il lavoro di tutti i membri della Commissione, ho chiesto a ciascuno di avanzare delle proposte in tal senso.

Altra iniziativa che si vorrebbe porre in essere, sebbene non ancora discussa in Commissione, è quella di organizzare un incontro regionale delle Commissioni Tirocinanti e Giovani delle Marche; ritengo possa essere la base di nuove idee, iniziative comuni e collaborazioni. Il Presidente della Commissione ha preso contatti con un'agenzia di marketing locale per organizzare un mini convegno sul personal branding del professionista; si sta pensando alle modalità di finanziamento ed organizzazione dell'iniziativa, anche in collaborazione con la Commissione Formazione.

### **Commissione cultura e tempo libero**

La Commissione organizza eventi a carattere ludico e sportivo al fine di favorire occasioni di incontro tra colleghi; unirà i vari colleghi in relazione ad alcuni sport e/o hobbies praticati, il tutto per sviluppare momenti di convivialità e per rafforzare i rapporti umani e professionali.

Da segnalare le seguenti iniziative portate a termine:

- Torneo Calcio Afoprof V edizione ( hanno partecipato i 5 Ordini della Regione Marche);
- Convenzione Cotton jazz club (ad oggi hanno aderito 20 iscritti);
- Conviviale presso Hotel Villa Pigna

### **Commissione CPO (Commissione Pari Opportunità)**

La Commissione ha il proposito, tramite il Consiglio dell'Ordine, di ricercare convenzioni con organizzazioni a sostegno della maternità e dell'infanzia e della famiglia. Ci si pone l'obiettivo di individuare forme di sostegno ed iniziative volte a promuovere la crescita professionale delle commercialiste e la formazione di una cultura di rappresentanza femminile negli organi istituzionali e associativi.

Nel corso dell'anno 2017 il Comitato Pari Opportunità si è occupato di affrontare il tema della disparità di genere, in particolar modo nell'ambito della nostra professione. A tale scopo è stato organizzato un convegno nel mese di Novembre dal titolo "Professione senza barriere di genere?", a cui è stato dato un taglio pragmatico. Il convegno è stato realizzato con la collaborazione di uno psichiatra di rilievo, il dott. VALCHERA, che ha dato lustro all'evento e ad un team di psicologhe che si sono rese disponibili, nei

confronti degli iscritti all'ordine, a svolgere una consulenza specifica, sulla base di una convenzione in fase di stesura.

Il Comitato Pari Opportunità ha collaborato con la Commissione Lavoro per la realizzazione di un incontro di studio su "Come cambia l'organizzazione del lavoro", in cui sono stati affrontati i temi del Welfare aziendale, dei finanziamenti e degli incentivi per le assunzioni, soprattutto per le donne, i giovani e disabili.

Si ricorda altresì che nel corso del 2017 si è insediato il nuovo "Coordinamento regionale" dei Comitati Pari Opportunità degli ODCEC delle Marche, che tuttavia non ha ancora iniziato ad operare fattivamente.

Per quanto riguarda il programma per il 2018, l'attività del CPO sarà rivolta quasi esclusivamente all'organizzazione dell'ormai tradizionale convegno di fine anno. E' intenzione del comitato approfondire ancora una volta il discorso dei finanziamenti anche a livello europeo per il sostegno dell'imprenditorialità femminile, ma soprattutto vorremmo soffermarci sul tema del welfare per le donne professioniste, coinvolgendo anche le nostre casse di previdenza Ragionieri e Dottori Commercialisti.

E' infine intenzione del comitato prendere contatti, al fine di collaborare anche per eventi futuri, con i comitati pari opportunità di altri ordini professionali, laddove siano già stati costituiti, come nell'ordine degli avvocati, ed eventualmente sollecitarne la formazione negli ordini che ne sono ancora sprovvisti.

### **Commissione Funzioni Giudiziarie**

La Commissione ha deciso di organizzarsi in quattro gruppi di lavoro:

- *Consulenze Tecniche d'Ufficio*

Il gruppo di lavoro ha ritenuto di focalizzare l'attenzione sulle prestazioni rese dai CTU nell'ambito dei procedimenti di anatocismo e usura bancaria, dando quindi continuità al lavoro svolto dai colleghi che hanno operato al fianco dei magistrati in passato, fornendo loro un utile supporto al fine di perseguire l'uniformità dei comportamenti degli ausiliari e degli indirizzi del Tribunale.

In questi giorni il gruppo di studio consegnerà il testo dei quesiti e della relazione accompagnatoria aggiornati e revisionati sulla base delle più recenti sentenze della Suprema Corte in materia.

- ***Procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento***

L'istituto di recente introduzione ha comportato rilevanti difficoltà sia per coloro che hanno inteso farne ricorso, sia ai colleghi che sono stati designati a gestire la procedura.

Si è ritenuto, quindi, di supportare tali attività con due validi strumenti: i) il Vademecum OCC, contenente la documentazione da predisporre per accedere ad ognuna delle tre procedure previste dalla L. 27 gennaio 2012 n. 3; ii) il Massimario delle sentenze emesse dai vari Tribunali italiani in materia. Il materiale verrà reso pubblico fra pochi giorni.

- ***Procedure esecutive immobiliari***

Il gruppo di lavoro si è occupato di seguire l'evoluzione delle recenti vicende che hanno interessato i colleghi che fungono da ausiliari del Giudice dell'Esecuzione nell'ambito di tali procedure. Sono state affrontate le problematiche di maggior rilievo che attualmente vedono coinvolti i colleghi nel ruolo di custodi giudiziari e delegati alla redazione del progetto di distribuzione. Per il futuro, coinvolgendo i rappresentanti del Consiglio dell'Ordine, sono state rappresentate in più occasioni ai massimi vertici del Tribunale le aspirazioni della categoria in relazione allo svolgimento degli

incarichi di delegati alla vendita, in linea con quanto accade nella gran parte dei Tribunali italiani. A tale scopo gli iscritti interessati hanno presentato le loro candidature al Presidente del Tribunale per il tramite dell'Ordine.

- ***Procedure concorsuali***

Inizialmente il gruppo di lavoro aveva ritenuto di sviluppare dei focus su alcuni aspetti della recente riforma Rodorf, con particolare riguardo alle procedure di allerta, cercando di fornire strumenti operativi ai colleghi interessati. Tuttavia i tempi previsti per l'emanazione (14/11/2018) e le critiche avanzate da più parti proprio in relazione ad alcuni aspetti della procedura di allerta, hanno spinto il gruppo di lavoro ad attendere che il nuovo istituto si cali nell'attuale ordinamento fugando i più rilevanti dubbi sulla sua concreta applicazione

### **Commissione Rapporti con gli Enti e le Istituzioni**

La Commissione ha organizzato incontri con Enti e Istituzioni del territorio al fine di individuare comuni indirizzi e prassi condivise. E' stata un punto di riferimento per un dialogo continuo con le istituzioni. Nel mese di ottobre sono stati avviati i contatti con il Comune di Ascoli Piceno - ufficio SUAP che ha portato all'organizzazione di un evento formativo ed all'avvio del progetto di Networking e Auditing con un gruppo operativo al quale partecipano tre colleghi iscritti al nostro Ordine. La commissione ha lavorato alla stesura della convenzione con la Ottavio Sgariglia Dalmonte srl finalizzata alla creazione di un elenco di "Tutor" iscritti all'albo dei Dottori commercialisti ed esperti contabili di Ascoli Piceno, al fine di fornire un servizio di assistenza e monitoraggio alle imprese nell'ambito del Microcredito NOTARACT. La Commissione ha preso parte all'organizzazione di un incontro tenutosi a novembre presso la Camera di

Commercio di Ascoli Piceno con i rappresentanti dell' Agenzia delle Entrate e dell' Agenzia della Riscossione volto ad illustrare la legislazione dei tributi dopo il Sisma.

### **Commissione Liquidazione Parcelle**

Oltre la formulazione di pareri in merito alla congruità delle parcelle, è da segnalare l' ottimo risultato raggiunto dalla commissione circa l' indagine di rilevazione dei compensi praticati dagli iscritti. Infatti, i questionari sui compensi praticati sono stati redatti da circa un terzo degli iscritti. I risultati ottenuti sono stati riorganizzati in apposita dispensa che verrà diffusa agli iscritti, appena valutata la forma più opportuna. Da tale analisi, il consiglio provvederà, compatibilmente con le disposizioni di legge, ad individuare quale contributo potrà essere dato al miglioramento dell' efficienza della gestione degli studi e dei rapporti, anche economici, nei confronti dei clienti.

### **Commissione Territorio**

La Commissione Territorio e Società è una commissione di recente istituzione nata a seguito delle esigenze manifestatesi a causa degli eventi sismici che hanno colpito così duramente i nostri territori alla fine del 2016.

Tra le attività svolte dalla Commissione in questo primo anno di vita, merita sicuramente di essere menzionato il Vademecum relativo alle agevolazioni nell' area del cratere, che tanto successo ha riscosso tra colleghi e addetti ai lavori. Si tratta di un documento redatto dall' Ordine dei commercialisti di Ascoli insieme a Confindustria con l' obiettivo di offrire una sintesi delle principali misure agevolative presenti nell' area del cratere. Di recente è stata pubblicata la versione aggiornata ad aprile 2018 integrata e modificata con le novità legislative che si stanno succedendo. Inoltre, negli incontri svolti si è realizzato uno studio di gruppo sulle circolari ministeriali che si sono via via

succedute in questi ultimi mesi, in particolare quelle relative all'Istituzione della Zona Franca Urbana, con l'obiettivo di fare emergere le questioni più controverse e le problematiche pratiche legate alla loro applicazione; nel corso di queste analisi è stato prodotto un documento sui quesiti relativi alla ZFU e i suoi dubbi sollevati dai colleghi in merito alla sua applicazione. Per quanto riguarda le attività future si prevede di creare un nuovo Vademecum dal titolo "Rinascimento Piceno", un documento su tutte le agevolazioni presenti nell'area del piceno (dai Sibillini al Mare Adriatico) finalizzato ad attrarre potenziali investitori nelle nostre zone e a creare occupazione, da realizzare attraverso la possibile collaborazione degli altri enti coinvolti. Ulteriore obiettivo della Commissione è quello di coinvolgere nelle proprie attività anche colleghi degli Ordini limitrofi (es. interesse manifestato da colleghi dell'Aquila e di Macerata) interessati a ricevere informazioni o semplicemente a contribuire e collaborare, per le loro possibilità, a definire iniziative condivise per la rinascita dei nostri territori.

### **Terzo Settore**

In considerazione della crescente importanza e diffusione delle organizzazioni no profit anche nel contesto locale e stante l'attuale evoluzione del sistema normativo e regolamentare di tali organizzazioni, attuata con la legge delega n. 106 del 6 giugno 2016 e i relativi decreti attuativi in fase di emanazione, lo scorso 13 novembre 2017, tra il nostro Ordine e la "Bottega del terzo Settore" è stata siglata una convenzione avente ad oggetto una collaborazione finalizzata alla conoscenza, approfondimento e diffusione delle norme che disciplinano l'attività degli enti del terzo settore, con particolare riferimento agli aspetti amministrativi, fiscali e finanziari. Nell'ambito della predetta convenzione,

“Bottega del terzo settore” ha provveduto ad istituire due sportelli di ascolto, uno in Ascoli Piceno, presso la propria sede e un altro a San Benedetto del Tronto, presso la cooperativa sociale “Primavera”. L’obiettivo degli sportelli, curati dai colleghi del gruppo di studio sul terzo settore, è quello di offrire agli associati BTS elementi interpretativi e operativi con cui approcciare gli aspetti più significativi della Riforma, nell’ottica di assicurare maggiore consapevolezza nella fase applicativa delle nuove norme. Considerata la portata innovatrice delle modifiche introdotte, il nostro Ordine, inoltre, ha raccolto l’invito di curare un apposito spazio all’interno della newsletter della BTS, al fine di offrire spunti di riflessione per l’analisi delle principali novità previste dai decreti attuativi della legge delega. Le predette iniziative rientrano in un più ampio progetto per mezzo del quale l’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ascoli Piceno, intende offrire il proprio fattivo contributo per la crescita e la solidità del mondo associativo locale nella consapevolezza dell’importanza del ruolo svolto dagli operatori del terzo settore nella tutela delle fasce più fragili della società, nella valorizzazione del patrimonio culturale e nel benessere economico-sociale dei cittadini. In linea con tali finalità, l’Ordine, in collaborazione con il Centro Studi Prometeo, è in procinto di organizzare nei prossimi mesi un convegno di approfondimento, destinato sia agli iscritti che agli operatori del settore, per la cui realizzazione e la buona riuscita, ha ottenuto il riconoscimento di un contributo di diecimila euro da parte della Fondazione Carisap.

## 6. LA SAF MEDIOADRIATICA – AFOPROF E L'UNIONE REGIONALE

Le Scuole di Alta Formazione per gli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili si inquadrano nel progetto avviato dal Consiglio Nazionale finalizzato ad offrire agli iscritti percorsi formativi di alta qualificazione in grado di fornire da un lato, un accrescimento delle competenze professionali, dall'altro di acquisire titoli di specializzazione in vista di un auspicato riconoscimento degli stessi.

La "Saf Medioadriatica Commercialisti" riguarda una macro area comprendente tre regioni – Marche, Abruzzo e Molise – ed è stata costituita dai quindici Ordini territorialmente operanti nella macro area.

L'Associazione, priva dello scopo di lucro, ha come obiettivo la valorizzazione e la tutela della figura professionale del Dottore Commercialista e dell'Esperto contabile attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi altamente qualificati.

L'attività nel corso del 2017 ha riguardato il completamento dei due corsi avviati nel corso del 2016 e precisamente "La Difesa del Contribuente" tenutosi in Ancona e "Le procedure Concorsuali e il Risanamento d'Impresa" tenutosi a Pescara. Entrambi i corsi hanno riscosso un lusinghiero risultato sia in termini di iscrizioni che hanno superato le più rosee aspettative raggiungendo un numero complessivo dei partecipanti di 110 (46 per il corso di Ancona e 64 per il corso di Pescara).

**Inoltre il comitato scientifico ha individuato il tema ed organizzato il corso che viene svolto a San Benedetto del Tronto e che ha come tema "Il Bilancio, Redazione, Revisione e Controllo".**

Nel corso dell'anno si è proceduto, a seguito del rinnovo dei Consigli degli ordini soci, alla nomina degli Organi associativi che sono stati riconfermati per ciò che concerne il Comitato esecutivo ed il Collegio dei revisori mentre il Comitato scientifico è stato parzialmente rinnovato con l'ingresso anche di componenti appartenenti al mondo accademico. Giova anche ricordare che le risorse della SAF sono impiegate unicamente per remunerare i docenti ed i consulenti, nessun compenso o semplice rimborso spesa viene erogato alle cariche rappresentative che pur hanno profuso viaggi e trasferte di non poco conto per tutto l'ampio territorio di competenza. E' un nostro vanto avere dei corsi di così alto livello, fruibili sia dai giovani che dai colleghi meno giovani che vogliono ancora progredire, a costi pari ad un quinto di quelli che normalmente si sostengono presso prestigiose organizzazioni per lo più milanesi. L'Ordine di Ascoli, sempre attivo e propositivo a livello regionale, ha favorito l'adesione dell'Ordine di Ancona all'associazione A.FO.PROF. a cui già aderivano l'Ordine di Macerata, Fermo ed il nostro. L'associazione che nasce in sinergia con la facoltà di Economia di Macerata si occupa dei corsi di formazione degli esami di stato oltre che di corsi in materia specialistica completando la vasta offerta formativa di qualità ed a costi ridotti nella nostra zona di competenza. L'Unione regionale, che ha sede presso l'Ordine dei commercialisti di Ancona sta svolgendo un fondamentale ruolo di coordinamento degli Ordini territoriali nelle iniziative nazionali, interregionali e regionali riguardanti la categoria, nei rapporti con enti e autorità, nella formazione degli iscritti all'albo, dei tirocinanti e dipendenti degli studi professionali, nell'organizzazione di conferenze tecnico – professionali, rendendo più uniforme ed omogenea l'attività degli Ordini stessi. Presidente dell'Unione uscente è stato il dott. Stefano

COPPOLA, Presidente dell'Ordine di Ancona. La nostra Vice Presidente Giulia LIBONI ha assunto la carica di Tesoriere.

E' attuale presidente dell'Unione la Presidente dell'Ordine di Fermo, dott.ssa Quintiliani.

E' stato costituito a livello regionale l'ORGANISMO di COMPOSIZIONE della CRISI dove siamo rappresentati dal collega Massimiliano PULCINI. Riteniamo che la Legge n.3/2012 sia non solo un'opportunità professionale ma anche l'occasione per lasciare la nostra impronta etica e di servizio al territorio. Attraverso una convenzione fortissimamente voluta dal nostro Ordine, a riprova di come siano importanti i numeri degli iscritti, ricevete già, gratuitamente tutte le mattine, la rivista on-line "Fiscal Focus" il cui costo è completamente a carico del regionale. La struttura dell'Unione Regionale non ha alcun costo per la segreteria messa a disposizione con molta gentilezza dell'Ordine di Ancona. Nessun nostro consigliere o delegato che partecipa alle frequenti riunioni del regionale ottiene rimborsi spese.

## **7. LA POLITICA DEL NAZIONALE**

I vertici del nostro Ordine, nell'ambito del loro ruolo di rappresentanza "intermedia" tra i propri Iscritti e i rappresentanti che operano ai vertici della Categoria, partecipano a tutti gli incontri organizzati da questi ultimi al fine di prendere parte attiva alle attività istituzionali e/o scientifiche promosse dal Consiglio nazionale. Finora abbiamo preso parte a tutte le Assemblee dei Presidenti, agli incontri dei segretari e agli Stati Generali della categoria. Inoltre, ci siamo resi disponibili a partecipare alle Commissioni nazionali e ci siamo adoperati per promuovere il nostro Ordine ai vertici di Categoria, affinché venga ben percepito, il nostro dinamismo e la nostra

disponibilità in tutti gli ambiti della Professione (da quello istituzionale a quello scientifico).

Il rapporto con i vertici di categoria e gli Ordini locali si realizza anche tramite informative periodiche nell'ottica di collaborazione continua, con l'obiettivo di portare benefici diretti e indiretti a tutti gli Iscritti.

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha adottato un programma di mandato, identificando gli obiettivi e le priorità da promuovere ed evidenziando la stretta correlazione tra la dimensione internazionale, nazionale e locale, sottolineando altresì l'importanza della promozione di un ruolo strategico nel dibattito sulle principali questioni concernenti la Professione. Il Piano degli Obiettivi di Mandato ed il correlato Piano delle Performance, rappresenta, al di là dell'applicazione del dettato normativo agli Ordini professionali del D.Lgs 150/2009, uno **strumento di gestione virtuoso essendo ispirato alla tecnica di gestione per MbO e risponde anche ai principi di trasparenza tipici degli Enti Pubblici.**

Attraverso il Programma di mandato, il Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti Esperti Contabili ha fissato gli **obiettivi per gli anni 2017/2020**, al fine di promuovere **la partecipazione attiva e consapevole di tutte le funzioni organizzative e di governo** che devono concorrere all'attuazione degli obiettivi prefissati.

Il presupposto metodologico di definizione del Piano degli Obiettivi di Mandato risiede in una **visione sistemica** che assume la misurazione e la valutazione delle performance in una prospettiva di **creazione di valore per gli associati e per la collettività**, finalizzando tali attività a migliorare i **servizi agli ordini territoriali e agli iscritti** e contribuire alla **crescita del patrimonio esperenziale** tipico delle "professioni".

Il piano si articola nei seguenti programmi:



Con l'adozione del Piano degli Obiettivi di Mandato, il CN ha voluto imprimere una spinta verso progetti strategici e strutturali che mirano a realizzare:

- a) un nuovo posizionamento della professione, capace di offrire servizi a 360°. Vanno in questa direzione i progetti SAF, Rete del valore e mutamento studio professionale, fatturazione elettronica e certificazione processi;
- b) azioni di investimento per il presidio di aree strategiche (sovraindebitamento, reti professionali crisi d'impresa ed amministrazione giudiziaria, Npl e procedure esecutive, internazionalizzazione Pmi e professione);
- c) una sinergia con il sistema delle Casse, anche al fine di assicurare il supporto adeguato (anche finanziario) ai piani strategici;
- d) la razionalizzazione ed il potenziamento della struttura del CN e del sistema Ordini;
- e) una politica di gestione delle partecipate (in particolare per quelle controllate al 100 %) finalizzata ad un ulteriore efficientamento in

linea con le previsioni normative. La programmazione ed il controllo saranno sinergici e con caratteristiche proprie degli organismi in House; il controllo analogo sarà regolato alla luce delle linee guida che saranno emanate dall'Anac per l'iscrizione delle società in house all'elenco di all'art. 192 dgl 50/2016. Per quanto concerne la Fondazione, la *mission* sarà incentrata, con evidente potenziamento, sull'attività di ricerca (sia di base che applicata);

- f) la difesa della professione da abusivi, da incursioni di altre professioni (V. Consulenti del lavoro), dalla azione prevaricatrice degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche;
- g) il Knowledge management, in modo da organizzare la comunità degli iscritti in base alla conoscenza ed all'interesse del business d'impresa.

Nei programmi del Consiglio nazionale vi è anche un'intensa attività svolta verso il mondo politico finalizzata a far conoscere alcuni aspetti fondamentali della nostra professione che richiedono interventi normativi urgenti e che, per l'ampiezza degli interessi coinvolti, non possono e non devono essere considerati il risultato di mere istanze di parte.

Nel corso dell'ultimo appuntamento degli Stati Generali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenutosi a Roma lo scorso 17 febbraio 2018, nel pieno della recente campagna elettorale, i Vertici nazionali e i rappresentanti degli Ordini territoriali hanno incontrato le forze politiche che si propongono di guidare il Paese per ascoltarle le loro proposte ma anche per poter esprimere la propria opinione su alcuni problemi strutturali che, se non risolti, rischiano di affossare il Paese.

L'intento è quello di far in modo che la politica ascolti le istanze provenienti dalle parti sociali qualificate, poiché solo da un ascolto ragionato può

derivare la costruzione di un programma che tenga concretamente conto dei contributi che i diversi attori del sistema sono pronti a fornire.

Il Consiglio nazionale ha rappresentato uno dei principali problemi strutturali del nostro Paese che è la BABELLE normativa e fiscale che da troppi anni ormai attanaglia imprese e professionisti, generando complicazioni e costi sempre più insostenibili.

Altrettanto imponente è la mole di documentazione fiscale che è piovuta addosso a contribuenti e professionisti negli ultimi dieci anni anche con i provvedimenti e i documenti di prassi emessi dall’Agenzia delle entrate, dalla Guardia di Finanza e dal Ministero dell’Economia. In particolare, sono stati emanati 4.367 documenti di prassi, per un totale di 57.571 pagine. Nello specifico, soltanto nell’anno appena concluso, il 2017, sono state pubblicate dall’Agenzia delle entrate 28 Circolari, per un totale di 1.182 pagine, 161 Risoluzioni, per un totale di 823 pagine, e 239 Provvedimenti, per un totale di 1.073 pagine.

Ma vi sono stati anni, quale il 2008, in cui dalla sola Agenzia delle Entrate sono state emanate 62 Circolari, per un totale di 1.305 pagine, 482 Risoluzioni, per un totale di 2.373 pagine e 204 Provvedimenti, per un totale di 2.298 pagine.

A tale mole di prassi amministrativa, deve poi aggiungersi la giurisprudenza di merito e di legittimità in ambito tributario. Il numero dei ricorsi definiti dal 2009 al 2017 è molto rilevante, essendo pari a 2.158.299 nelle Commissioni tributarie provinciali, a 493.248 in quelle regionali e a 73.966 in Cassazione, per un totale di più di 3 milioni di pronunciati in 10 anni (mediamente, dunque, circa 300 mila all’anno).

Per far fronte alla crescita esponenziale del debito pubblico avvenuta negli ultimi anni, la pressione fiscale è aumentata fino a raggiungere il record

storico del 43,6% nel biennio 2012-2013, con un incremento di 4,5 punti di PIL rispetto al 2005.

Le conseguenze sono note a tutti: il crollo del Prodotto interno lordo, la distruzione di posti di lavoro, l'impennata dei fallimenti, a cui dobbiamo aggiungere l'aumento record dell'economia sommersa e dell'evasione fiscale misurata attraverso il tax gap.

Nel 2014 in Italia si registrano i livelli più elevati di economia sommersa e tax gap: 196 miliardi, pari al 12,1% del PIL per l'economia sommersa, e 99,4 miliardi, pari al 6,1% del PIL per il gettito evaso. La crisi economico-finanziaria in atto e l'elevato livello di pressione fiscale hanno indotto lo Stato a rilanciare la strategia di lotta all'evasione fiscale, puntando dritto alla riduzione del tax gap Iva. È indubbio come la maggior parte delle misure adottate dal 2015 in poi sia rivolta in questa direzione. Sommando il gettito atteso di tutte le misure di contrasto all'evasione previste dalle manovre finanziarie per gli anni 2015-2018 con proiezioni fino al 2020 si raggiunge la cifra imponente di 50 miliardi di euro.

Questa strategia, che diventa essenziale per gli equilibri di bilancio della finanza pubblica, presenta due grossi problemi che non sono stati adeguatamente presi in considerazione, vale a dire:

- l'indeterminatezza delle stime relative al recupero di gettito evaso sempre approssimative e prive di validi fondamenti;
- il riflesso delle misure introdotte in termini di nuovi adempimenti fiscali che presentano, invece, costi certi e incrementali per imprese e professionisti.

L'effetto combinato della Babele fiscale e della nuova strategia di contrasto all'evasione fiscale costruita tramite quell'impianto articolato di misure quali Reverse charge, Split payment, Stretta alle compensazioni fiscali,

Trasmissioni periodiche delle Liquidazioni Iva e delle Comunicazioni dati fatture emesse e ricevute, fino all'introduzione della fatturazione elettronica obbligatoria prima nei confronti della P.A. e, in un prossimo futuro, anche tra privati, è stato chiesto alla Fondazione dei Commercialisti di calcolare i costi degli adempimenti fiscali prima e dopo l'introduzione di queste misure e, in particolare, del nuovo spesometro.

Lo scorso anno, la Fondazione, anche attraverso la consultazione, tramite due sondaggi, di oltre 10 mila commercialisti, ha stimato come l'impatto in termini di costo tra il 2015 e il 2017 sia stato imponente. Costi certi che, si sottolinea, non figurano nelle relazioni tecniche di accompagnamento alle manovre, ma che non possono essere trascurati nel momento in cui si mettono in campo tali misure.

Il costo complessivo degli adempimenti fiscali per tutte le imprese e i professionisti, pari a circa 6 milioni di soggetti nel periodo considerato, è variato, secondo le stime FNC, da 58,1 a 60,4 miliardi di euro circa, con un incremento in valore assoluto di 2,4 miliardi di euro, corrispondente a una media di 514 euro, passando da 9.577 euro a 10.091 euro per singolo contribuente.

L'aumento del costo degli adempimenti per le imprese, come hanno dimostrato ampiamente le indagini svolte presso i singoli studi professionali e basate su un campione amplissimo di commercialisti, si traduce per questi ultimi in una perdita economica generata dall'impossibilità, in molti casi, di recuperare i maggiori costi a causa di rapporti consulenziali gestiti tramite compensi di natura forfettaria.

Lo scorso mese di dicembre, relativamente all'introduzione del nuovo spesometro, è stata stimata una perdita per ogni studio pari, in media, a

1.600 euro che equivale a circa 113 milioni complessivi per l'intera platea dei Commercialisti.

Questi numeri dimostrano chiaramente che i problemi strutturali del nostro Paese non si possono combattere scaricando oneri e responsabilità su soggetti privati, costringendoli tra l'altro a fare investimenti che, il più delle volte, non sono compatibili e proporzionati rispetto alle loro dimensioni e alla loro organizzazione, come nel caso della normativa antiriciclaggio ovvero, nell'immediato futuro, della fatturazione elettronica.

Il fisco digitale è cresciuto in Italia in maniera esponenziale negli ultimi anni. Il flusso documentale transitato attraverso il canale Entratel dell'Agenzia delle Entrate è passato da 100,3 milioni del 2014 a 183,3 milioni del 2017 raddoppiando quasi in soli tre anni.

A questo, bisogna aggiungere i documenti inviati all'Agenzia delle Entrate tramite il Sistema di Interscambio che, soltanto nei confronti della Pubblica Amministrazione, corrispondono, in totale, a oltre 85 milioni di fatture emesse in formato elettronico nonché le liquidazioni periodiche Iva pari a circa 12 milioni in un anno e ai dati delle fatture emesse e ricevute pari a circa 1,3 miliardi in un anno.

Lo scorso anno i soli Commercialisti hanno trasmesso all'amministrazione finanziaria 78,9 milioni di documenti digitali attraverso il canale Entratel.

Dei quasi 119mila iscritti all'Albo, i commercialisti abilitati al canale Entratel sono oltre 95mila.

Protagonisti assoluti nei rapporti con l'amministrazione finanziaria, inviano ben il 76% dei modelli relativi alle dichiarazioni dei redditi e l'81% delle dichiarazioni delle società di capitale, occupandosi dell'assistenza contabile e fiscale di oltre 4 milioni di contribuenti tra imprese e professionisti.

Il risparmio di 2,3 miliardi di euro dei costi di gestione dell'Amministrazione finanziaria italiana registrato dall'Ocse negli ultimi anni si è tradotto quasi interamente in un maggior costo per i Commercialisti, costretti ad adeguare l'organizzazione dei propri studi professionali alle nuove tecnologie. In sostanza lo Stato risparmia grazie al lavoro dei commercialisti.

Secondo le stime della Fondazione nazionale della categoria, negli studi professionali dei commercialisti operano oltre 370 mila addetti per un valore aggiunto complessivo di quasi 24 miliardi di euro, pari all'1,6% del Pil del nostro Paese.

Questi numeri raccontano come, in questi anni, la nostra Professione abbia responsabilmente accolto, con tutte le difficoltà del caso, la sfida della "digitalizzazione", contribuendo, giorno per giorno, in modo decisivo ed insostituibile all'implementazione e allo sviluppo del Fisco telematico che molti indicano come il più avanzato del mondo. Numeri che, tuttavia, dovrebbero indurre le istituzioni a coinvolgere maggiormente la nostra Professione nel momento in cui si adottano le scelte che impattano sul sistema economico affinché possano essere accolte alcune idee ritenute cruciali per uno sviluppo del Paese più organico e duraturo e per una migliore valorizzazione e crescita della nostra Professione.

## **8. UNA VISIONE STRATEGICA PER IL FUTURO**

Noi commercialisti vogliamo e dobbiamo vedere rivalutata la nostra immagine, valorizzato ciò che facciamo; la nostra deve essere una figura centrale nel rapporto con gli Enti Pubblici, le Istituzioni, le imprese, gli altri operatori economici ed Ordini professionali.

E' ormai noto a tutti come dobbiamo riproporre la nostra giusta qualificazione come indispensabili intermediari tra una farraginoso

burocratica macchina statale ed i cittadini, compito, questo, delegato per la maggior parte al nazionale che dovrebbe ottenere più ascolto da un'effimera classe politica.

In un contesto economico come quello attuale, sempre in evoluzione e spinto da repentine rivoluzioni tecnologiche, il Commercialista, deve meglio rispondere alle esigenze del mondo imprenditoriale, del lavoro in genere, della finanza.

Noi commercialisti dovremmo diventare sempre più punto di riferimento, non solo per l'assolvimento degli innumerevoli oltre che fastidiosi adempimenti fiscali, ma soprattutto per un sistema economico in cui le esigenze variano rapidamente.

Dobbiamo quindi adeguarci alle mutate regole del mercato, offrendo servizi sempre più diversificati e qualificati, anche più remunerativi di quelli che svolgiamo attualmente.

Per tali motivi il nostro piccolo ma intraprendente Ordine, con cuore, passione e visione, offre un'ampia formazione.

Non riteniamo di dover rinunciare ad esempio alla consulenza di servizi finanziarie alle imprese, ma non dobbiamo aver timore ad affrontare temi nuovi nel campo giurislavoristico (ricerca e formazione personale, sicurezza sul lavoro ed altro), servizi di organizzazione delle aziende, temi di adeguamento dei sistemi di controllo interno delle organizzazioni complesse e non. Molto ancora si può fare facendoci percepire utili, creando ricchezza e sviluppo.

Tra il commercialista che si specializza ed il commercialista di base crediamo che non si debba fare un referendum.

Le due figure possono coesistere, ma se è ben chiara la direzione dello specialista, quelle attività del commercialista di base devono adeguarsi in

fretta anche per l'imminente entrata in vigore di epocali rivoluzioni tecnologiche.

Forse sarà il caso di fare delle aggregazioni per tagliare i costi degli studi, offrendo servizi sempre più diversificati: punto di riferimento per lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese.

E' su queste basi che il nostro Consiglio continuerà a lavorare creando le giuste occasioni di nuovo lavoro, dando protezione a chi svolge un lavoro di base e da ultimo poco remunerato, autorevolezza questa di cui avvantaggiarsi per chi svolge le funzioni di supporto alle Istituzioni.

## **9. CONCLUSIONI**

Se la nostra professione, la nostra attività, purtroppo sofferta dietro le "sudate carte", vuole essere riconosciuta come socialmente rilevante e quindi, utile, deve tenere alto il livello etico, essere conforme al nostro codice deontologico, la nostra carta fondante. Nel quotidiano, calando questi alti concetti nel vissuto concreto, troppi di noi vedono e percepiscono il collega come un "avversario", spesso addirittura come un "nemico", mai come una "opportunità" di conoscerlo meglio, di avere degli scambi di competenze, di adottarlo come "modello" invece di invidiarlo, un punto di riferimento per poi magari anche superarlo con il duro lavoro e lo studio costante. Assistiamo ad ostilità a contenderci clienti con riduzioni di onorari, adottiamo in qualità di curatori fallimentari, azioni di responsabilità, spesso infondate, al solo scopo di aumentare attivi su cui commisurare parcelle, beffandoci che dietro ogni singolo agire non ci sono solo le polizze assicurative dei colleghi sindaci revisori, ma le famiglie, le depressioni, i patemi per aver fatto scelte nel concitato momento e non con la calma del dopo. Ma c'è anche il caso contrario. Molti di noi sfidano la sorte ed il pericolo compiendo di tutto e di più, quali consulenti e membri di collegi

sindacali, confidando solo nel buonismo di colleghi che, mossi da benevolenza, non azionano quello che dovrebbero fare: le giuste azioni risarcitorie di responsabilità. Tralasciamo troppo spesso il patrimonio del senso dell'appartenenza, della cooperazione tra colleghi come strumento manageriale per crescere, del donare parte del nostro sapere e delle nostre esperienze agli altri, specie ai giovani colleghi di cui dovremmo ambire ad essere maestri. Nella nostra epoca mancano soprattutto i MAESTRI di un tempo. Di quel rigore morale ed accademico sentiamo la mancanza. Chi si rifiuta di aiutare gli altri perché indifferente alle loro sorti è irrazionale ed irragionevole, diceva il filosofo Kant, poiché in un mondo in cui (ed io dico professione in cui) ognuno pensa a se stesso e volesse questo modello di mondo (professione) perderebbe la possibilità esso stesso di essere soccorso ed aiutato nel momento in cui avesse bisogno e questo non è razionale e da alcuno desiderabile.

Ascoli Piceno, 11 Maggio 2018

Il Presidente

Carlo Cantalamessa

